MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n.210 del 10 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il successivo articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

RICHIAMATO, inoltre, il comma 2 dell'articolo 73 del medesimo decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede, con riferimento alle risorse finanziarie ivi contemplate, l'adozione di analogo atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini della determinazione annuale della specifica destinazione delle risorse medesime, ferma restando l'attribuzione agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni riguardanti l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n.241;

VISTO il D.M. n. 141 del 2.8.2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18.08.2022 al n. 2171, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 27.07.2022 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per il triennio 2022-2024, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo;

RICHIAMATI in particolare i §§ 5 e 7 del sopra menzionato D.M. n. 141/2022, che, nell'evidenziare la necessità di sostenere la capacità anche degli enti di dimensioni più ridotte, ma particolarmente radicati sui territori di riferimento, di operare in un contesto di prossimità, implementando le attività di interesse generale, al fine di assicurare un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, prevedono la destinazione dell'importo complessivo di € 27.000000,00 per l'anno 2022, € 23.000.000,00 per l'anno 2023 e € 25.000.000,00 per l'anno 2024 - ripartiti tra le Regioni e le Province autonome, in applicazione dei criteri indicati nel medesimo atto di indirizzo - al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale, da individuarsi da parte delle Regioni e Province autonome;

VISTO l'Accordo di Programma 2022-2024 per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore,

sottoscritto con la Regione Liguria per un importo complessivo pari ad € 2.609.175,00 – ripartito per le seguenti annualità: € 939.303,00 per l'anno 2022, € 800.147,00 per l'anno 2023, € 869.725,00 per l'anno 2024 - e per una durata di quarantotto mesi;
VISTO il D.D. n. 286 del 27 ottobre 2022, registrato dall'UCB al n. 327 in data 2 novembre 2022 e dalla Corte dei conti al n. 2868 in data 14 novembre 2022, con il quale è stato approvato, tra l'altro, l'accordo di programma 2022-2024 per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, sottoscritto con la Regione Liguria per la durata di quarantotto mesi e per un importo complessivo pari ad € 2.609.175,00, così ripartito secondo la tabella sottostante:

anno 2022 Importo Cap. 5247	**anno 2022 Importo Cap. 3523**	**anno 2023 Importo Cap. 5247**	**anno 2023 Importo Cap. 3523**	**anno 2024 Importo Cap. 5247**	**anno 2024 Importo Cap. 3523**
€ 534.706,93	€ 404.596,07	€ 395.550,93	€ 404.596,07	€ 465.128,93	€ 404.596,07

VISTO il D.D. n. 477 del 23 dicembre 2022, con il quale è stato contestualmente assunto l'impegno n. 6670 di € 21.939.852,54 sul capitolo 3523/PG1, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 73, in data 25 gennaio 2023, e l'impegno n. 6668 di € 23.335.853,46 sul capitolo 5247/PG1, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 72, in data 25 gennaio 2023, per un importo complessivo di € 45.275.706,00, che grava sui capitoli riportati nella sottostante tabella, iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" – con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Cap. 5247	Cap. 3523	Importo totale
2023	€ 10.724.682,79	€ 10.969.926,21	€ 21.694.609,00
2024	€ 12.611.170,67	€ 10.969.926,33	€ 23.581.097,00

VISTO il D.D. n. 384 del 13 dicembre 2022, con il quale è stata erogata in favore della Regione Liguria la somma di € 939.303,00, corrispondente al finanziamento relativo all'annualità 2022, previsto dal già menzionato accordo sottoscritto nell'anno 2022;
VISTO l'art. 6 dell'Accordo di Programma 2022-2024, che prevede il trasferimento alle Regioni e alle Province autonome della seconda tranche del finanziamento, corrispondente all'intero finanziamento previsto per l'annualità 2023, a seguito della trasmissione da parte della Regione, entro dodici mesi decorrenti dalla comunicazione di cui all'articolo 4, del primo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari al 100% delle risorse trasferite con la prima tranche;
VISTA la nota prot. n. 1688645 del 5 dicembre 2023, con la quale la Regione Liguria, come disciplinato dall'articolo 6 dell'accordo di programma sopra citato, ha trasmesso il primo report di monitoraggio annuale, attestante l'avvenuto impegno di spesa, da parte della Regione medesima, di un importo pari al 100% delle risorse trasferite con la prima tranche;
RITENUTO, pertanto**,** di dover provvedere all'erogazione del finanziamento assegnato per l'anno 2023 alla Regione Liguria, come stabilito dall'articolo 6 del medesimo Accordo di Programma, per un importo complessivo pari a 800.147,00;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto

legislativo n. 93/2016, recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell’art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l’adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della somma di € 800.147,00 di cui € 404.596,07 sul capitolo 3523, PG 1 – Altri interventi per il sostegno degli enti del terzo settore e di € 395.550,93 sul capitolo 5247 PG 1 - Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore, entrambi iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2023.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma pari ad € 800.147,00 (euro ottocentomilacentoquarantasette/00), in favore della Regione Liguria con sede in Genova, Via Fieschi n. 15, C.F. 00849050109, corrispondente all’intero finanziamento relativo all’annualità 2023, previsto dall'accordo di programma sottoscritto nell’anno 2022 con la Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese avente ad oggetto la realizzazione di un programma di interventi diretti a sostenere lo svolgimento a livello locale delle attività di interesse generale, di cui all’articolo 5 del codice del terzo settore, da parte delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni di terzo settore.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso il conto di Tesoreria n. 32211, codice di tesoreria n. 140, intestato alla Regione Liguria presso la Banca d’Italia.

La relativa spesa – pari ad € 800.147,00 (euro ottocentomilacentoquarantasette/00), - grava sui capitoli di spesa riportati nella sottostante tabella, iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2023.

Regione Liguria	Cap. 3523 Pg 1 D.I.6670 € 404.596,07	Cap. 5247 Pg 1 D.I.6668 € 395.550,93	Tot. € 800.147,00

Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli [illegible] 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI